



**Comune di Piscina**  
Città Metropolitana di Torino

Edizione 2022

## **PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**



Via Virginio 14  
10064 Pinerolo (TO)  
Tel. +39 0121 202900  
E-mail: [info@quesite.it](mailto:info@quesite.it)  
URL: [www.quesite.it](http://www.quesite.it)

### **1.F.2**

**Procedura di intervento per rischio industriale**

## Tabella Edizioni

Edizione	Data	Descrizione
01	Novembre 2022	Redazione Piano Comunale di Piscina

## Sommario

Premessa.....	3
Fase di NORMALITÀ.....	3
Fase di EMERGENZA .....	3
1) Attività preliminari .....	3
2) Attivazione del COC (A SEGUITO DELLA VERIFICA IN SITO DELL'ENTITA' DEL PROBLEMA) .....	4
3) Operatività del COC in emergenza .....	6
4) Chiusura COC.....	6
BUONE PRASSI E MESSAGGI DA TRASMETTER IN CASO DI INCIDENTE .....	7

## **Premessa**

Non essendovi possibilità di previsione/monitoraggio dell'evento, la procedura è stata articolata in due FASI:

- **fase di Normalità:** è la fase "di pace" nella quale è possibile raccogliere informazioni utili nella eventuale gestione dell'emergenza;
- **fase di Emergenza:** a seguito del manifestarsi dell'evento ed è caratterizzata dalle azioni necessarie alla gestione dell'evento.

## **Fase di NORMALITÀ**

Il COC in questa fase potrà dotarsi di strumenti di conoscenza e dare vita ad azioni di sensibilizzazione e pertanto potrà progettare le seguenti azioni:

- realizzare, come elemento di prevenzione e di conoscenza, il **censimento di aree a maggiore rischio** (esempio incroci pericolosi, aree con elevata concentrazione di imprese, ecc).
- realizzare attività di formazione e informazione della popolazione.

## **Fase di EMERGENZA**

La fase di emergenza e di gestione dell'evento sarà attivata dal Sindaco (o suo delegato) una volta venuto a conoscenza dell'evento.

Lo schema tipo di trasferimento delle informazioni è indicato negli **Allegati 1.B.1 e 1.B.2**.

In caso di incidente presso stabilimento/attività/impresa le prime attività da svolgere sono:

### **1) Attività preliminari**

Verificare la funzionalità della sede del COC e contattare tutti i membri del COC per le funzioni di supporto che si intendono attivare, per verificarne reperibilità, disponibilità e tempi di raggiungimento della sede del COC: **Sede del Comune** (codice cart. **PI01**).

I **numeri di telefono** dei funzionari responsabili sono indicati nell'**Allegato 2.E (Rubrica)**.

Verificare i mezzi coinvolti e il tipo di **sostanze pericolose** coinvolte (**Allegato 1.G.3**), nel caso in cui si preveda un'emergenza ambientale contattare l'ARPA secondo le seguenti indicazioni:

### Come segnalare un'emergenza ambientale

Arpa Piemonte ha un servizio di pronta reperibilità che copre tutto il territorio della Regione Piemonte in ogni giorno dell'anno, per 24 ore al giorno.

Per attivare il servizio di pronta reperibilità chiamare:

- il **NUE – NUMERO UNICO EMERGENZE 112**:
- il **Dipartimento Arpa competente territorialmente**, con centralino attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00:

Dipartimento Territoriale di Torino (Piemonte Nord Ovest).

Sede	Via Pio VII, 9 - 10135 Torino		
Tel.	011 19680111	Fax	011 19681471
Email	<a href="mailto:dip.nordovest@arpa.piemonte.it">dip.nordovest@arpa.piemonte.it</a>	PEC	<a href="mailto:dip.torino@pec.arpa.piemonte.it">dip.torino@pec.arpa.piemonte.it</a>

In base alle attività preliminari si procederà:

- a. alla gestione ordinaria dell'evento:
  - garantire il necessario livello informativo alla popolazione per evitare allarmismi;
  - prevenire e controllare l'afflusso di pubblico sul luogo dell'evento con la definizione della ubicazione dei Cancelli gestiti dalla Polizia Municipale;
- b. all'attivazione del C.O.C (vedi punto **2**) seguente).

## 2) Attivazione del COC (A SEGUITO DELLA VERIFICA IN SITO DELL'ENTITA' DEL PROBLEMA)

Si provvede ad emanare l'ordinanza di attivazione del COC secondo il modello dell'**Allegato 1.B.3**.

Si provvede a notificare alla Prefettura ed ai centri competenti la sua attivazione.

Ente	Fax	PEC e mail
PREFETTURA DI TORINO PROTEZIONE CIVILE	011-558 9955	<a href="mailto:protocollo.prefto@pec.interno.it">protocollo.prefto@pec.interno.it</a> <a href="mailto:protcivile.pref_torino@interno.it">protcivile.pref_torino@interno.it</a>
REGIONE PIEMONTE SETTORE PROTEZIONE CIVILE	011-740 001	<a href="mailto:protezione.civile@cert.regione.piemonte.it">protezione.civile@cert.regione.piemonte.it</a> <a href="mailto:protciv@regione.piemonte.it">protciv@regione.piemonte.it</a>
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	011-861 4444	<a href="mailto:protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it">protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it</a> <a href="mailto:protezionecivile@cittametropolitana.torino.it">protezionecivile@cittametropolitana.torino.it</a>
COM DI PINEROLO	0121-321 087	<a href="mailto:protocollo.pinerolo@cert.ruparpiemonte.it">protocollo.pinerolo@cert.ruparpiemonte.it</a> <a href="mailto:protezione.civile@comune.pinerolo.to.it">protezione.civile@comune.pinerolo.to.it</a>
COORDINAMENTO PROVINCIALE VOLONTARIATO	011-195 2970 9	<a href="mailto:coordprocivtorino@pec.it">coordprocivtorino@pec.it</a> <a href="mailto:segreteria@coordtorino.org">segreteria@coordtorino.org</a>

Il COC viene attivato presso la sede individuata a tale scopo: **Sede del Comune** (cod. cart. **PI01**).

Nell'attesa che tutti i membri del COC raggiungano la sede operativa, il Sindaco (o suo delegato) provvede alla prima ricognizione del territorio attraverso l'invio di volontari e/o dipendenti comunali disponibili al momento:

- in orario di apertura degli uffici comunali, attraverso il censimento dei tecnici e funzionari disponibili/presenti e secondo le competenze;
- in alternativa o in orari non diurni attraverso le associazioni di volontariato i cui recapiti sono inseriti nell'**Allegato 2E (Rubrica)**.

La prima ricognizione deve essere effettuata SEMPRE garantendo la tutela della propria salute e sicurezza da parte degli operatori (volontari – dipendenti della P.A) coinvolti.

Il COC si attiva secondo le seguenti funzioni di supporto, come specificato nell'**Allegato 1.B.1**.

Il Sindaco potrà attivare anche solo alcune delle funzioni di supporto.

### 3) Operatività del COC in emergenza

Il Centro Operativo Comunale, coordinato dal Sindaco, e organizzato in Funzioni di Supporto (ciascuna in base al proprio **mansionario** di cui all'**Allegato 1.B.1**) dovrà prioritariamente:

- a) raccogliere informazioni in merito all'evento;
- b) verificare la presenza di **eventuali feriti** ed attivare i necessari soccorsi;
- c) controllare l'accessibilità del territorio attraverso l'**istituzione di cancelli temporanei** al fine di agevolare l'accesso dei mezzi di soccorso;
- d) provvedere ad una costante attività di **comunicazione alla popolazione e ai mass-media** circa l'evoluzione dell'evento;
- e) in caso di **fuoriuscita di liquidi o gas** provvedere a segnalare alla popolazione interessata tramite altoparlante di restare chiusi in casa o recarsi in luogo chiuso;
- f) procedere con la verifica circa la disponibilità e funzionalità di strutture di accoglienza e ricovero fra quella presenti sul territorio (Allegato 1.A.4 ed Allegato 2E Rubrica);
- g) verificare la **disponibilità di mezzi ed attrezzature** atte a prestare i primi soccorsi alla popolazione;
- h) prevedere l'**allontanamento** delle persone residenti/presenti nelle aree colpite dall'evento su disposizione del Centro Operativo Comunale, anche mediante l'uso delle Forze dell'Ordine.
- i) la **comunicazione della necessità di evacuazione**, anche a solo scopo precauzionale, avverrà tramite messaggi veicolati anche, se necessario, con strumenti vocali (megafono);
- j) le persone a cui sarà comunicato l'obbligo di evacuazione, anche solo a scopo precauzionale per la salvaguardia della loro incolumità, dovranno recarsi presso le strutture messe a disposizione per il ricovero/accoglienza (o presso parenti e amici) dove resteranno fino al termine dell'emergenza; saranno predisposte appositi elenchi con relativi recapiti.
- k) predisporre tutti gli **atti amministrativi** correlati alle azioni intraprese.

### 4) Chiusura COC

Al termine dell'evento, il sindaco predisporrà l'ordinanza di cessazione dell'emergenza e relativa chiusura del COC, in base al modello previsto all'**Allegato 1.B.4**.

## **BUONE PRASSI E MESSAGGI DA TRASMETTERE IN CASO DI INCIDENTE**

Si riportano di seguito alcune norme di comportamento che tutte le persone presenti nelle zone di pericolo dovrebbero seguire; tali norme devono essere comunicate alla popolazione nel messaggio diffuso tramite automezzo in emergenza:

Se sono fuori casa:

- In caso di incendio nelle aree circostanti si allontanano in direzione opposta allo stabilimento
- In altri casi cercano riparo nel locale chiuso più vicino.

Se sono in auto:

- Si allontanano in direzione opposta alla zona dell'incidente, non recandosi sul luogo dell'incidente
- Si sintonizzano sulle radio locali che potrebbero trasmettere messaggi delle autorità in caso di emergenza

Se sono a casa o rifugiati al chiuso:

- Chiudono le porte e le finestre che danno sull'esterno, tamponando le fessure a pavimento con strofinacci bagnati
- Fermano i sistemi di ventilazione o di condizionamento
- Si recano, se possibile, nel locale più idoneo in base alle seguenti caratteristiche, evitando assolutamente gli scantinati: assenza di finestre, posizione nei locali più interni dell'abitazione, disponibilità di acqua, presenza di muri maestri
- Prestano la massima attenzione ai messaggi trasmessi dall'esterno per altoparlante
- Non usano il telefono né per chiedere informazioni né per chiamare parenti e amici
- Si sintonizzano sulle radio locali che potrebbero trasmettere i messaggi delle autorità in caso di emergenza
- Non usano ascensori